

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5257 del 28/12/2016
Oggetto	DPRn. 59/2013 - Ditta Stricar di Strippoli Corrado per l'insediamento sito in Comune di Fidenza Via Corradini, 1. Adozione di AUA. Rif. SUAP 283/SUAP/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5380 del 23/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventotto DICEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Fidenza;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fidenza in data 08/09/2016 prot.n.27145 acquisita al protocollo n. PGPR/2016/14904 del 09/09/2016, presentata dalla Ditta Stricar di Stripoli Corrado nella persona del Sig. Corrado Strippoli in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fidenza (PR), Via Corradini, 1, C.A.P. 43036 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per la quale la Ditta ha fornito apposita dichiarazione;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Riparazione di carrozzeria per autoveicoli";
 - che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi semplificata con modalità asincrona ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2016/14996 del 12/09/2016;

- le integrazioni trasmesse dal SUAP Comune di Fidenza in data 14/10/2016 prot. n. 31411 (prot Arpae n. PGPR/2016/17236 del 14/10/2016), a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma prot. n. PGPR/2016/15858 del 23/09/2016;
- il parere favorevole con prescrizioni espresso da AUSL Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica prot. n. 72912 del 04/11/2016 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2016/18554 del 07/11/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n.PGPR/2016/19228 del 16/11/2016, modificata dalla relazione tecnica del 22/12/2016 prot. n. PGPR/2016/21297, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Fidenza in data 28/11/2016 prot. n. 36659, acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2016/19932 del 29/11/2016, comprensivo anche del parere di Arpae Sezione Provinciale in merito alla matrice rumore (prot. Arpae n. PGPR/2016/19236 del 16/11/2016) allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

EVIDENZIATO che:

nella modulistica AUA fornita nella domanda sopra richiamata, la ditta dichiara la presenza di uno scarico di tipo "...domestico..." con recapito nella "...rete fognaria...";

nel corso dell'istruttoria, in merito alla matrice scarichi idrici, il Comune di Fidenza evidenzia che "*...non sono presenti scarichi reflui industriali e lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, ... deriva esclusivamente da metabolismo umano ed è classificato refluo domestico di classe A...*";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Stricar di Strippoli Corrado, con legale rappresentante e gestore il Sig. Corrado Strippoli, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fidenza (PR), Via Corradini, 1, C.A.P. 43036 relativamente all'esercizio dell'attività di "Riparazione di carrozzeria per autoveicoli" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/21297 del 22/12/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo di marcia controllata per le emissioni n. E 01, E02, E03, E04 e E05 dovranno essere inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Fidenza prot. n. 36659 del 28/11/2016 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fidenza che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fidenza e AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.



Istruttore Silvia Spagnoli
Rif. Sinadoc: 26731/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

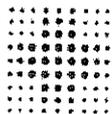
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Allegato 1



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

PGPR/2016/18554

DEL 7/11/2016

Distretto di Fidenza
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica

Il Responsabile
Dr. V. Amadei

Protocollo n.

Fidenza li

Riferimento int. Prot. 57726 del 06.09.2016

AUSL di Parma
AOO Generale
USCITA - 04/11/2016 - 0072912 - 9.3.5



Spett.le ARPAE SAC
Piazzale della Pace, 1
PARMA
p.c. ARPAE - S.T.
Fidenza
c.a. Giovanni Saglia

p.c. SUAP
Comune di
Fidenza

Oggetto: Ditta "Stricar di Strippoli Corrado" Via Corradini, Fidenza - Pratica SUAP 283/2016.

Si comunica in riferimento alla Vs prot. 14996 del 12.09.2016 relativa all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta "Stricar di Strippoli Corrado" per l'attività di riparazione carrozzerie per autoveicoli, nell'insediamento posto in Via Corradini, Fidenza.

Esaminati gli elaborati trasmessi dal SUAP di Fidenza, con nota prot. 22145 del 09.09.2016, si osserva che l'attività aziendale prevede l'effettuazione di riparazioni meccaniche autoveicoli, verniciatura a forno, levigatura e carteggiatura, per tale motivo la ditta è classificabile come industria insalubre di I classe ai sensi dell' art. 216 del TULLSS, visti i punti 6 e 25 dell'elenco approvato con Decreto Ministeriale 5 settembre 1994.

Viene dichiarato che le emissioni rumorose non superano i limiti della zonizzazione acustica comunale e che gli scarichi idrici sono relativi ai soli servizi igienici.

L'area su cui insiste lo stabilimento è classificata come tecnica distributiva (attività artigianali funzionalmente connesse alle attività commerciali insediabili) nel vigente strumento urbanistico, in classe IV della zonizzazione acustica ed è posta in prossimità di insediamenti residenziali.

Pur considerato i limitati quantitativi di prodotti vernicianti e diluenti impiegati nell'attività si ritiene necessario, a tutela dei residenti ai fini di evitare problematiche connesse ad odori, prevedere per la fase di verniciatura un sistema di abbattimento dei solventi, sulla cui congruità dovrà esprimersi ARPAE.

Si esprime parere favorevole per quanto di competenza nel rispetto delle prescrizioni indicate.

Il Responsabile del Servizio
Igiene Pubblica
(Dr. V. Amadei)

VA/gvauastrippolifidenzafile2016

Distretto di Fidenza - Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica
Via Don Enrico Tincati - 43038 Fidenza
T. + 39.0524 515729 - F. +39 0524 515353
bmarchesini@ausl.pr.it - www.ausl.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521 393111 - F. +39.0521 282393
C.F./P.IVA 01874230343

Allegato 2

Rif. PGPR 2016/14904 del 09/09/2016

SAC Arpae Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni
(tramite posta interna)

Oggetto: inquinamento atmosferico Parte Quinta.DLgs. 152/06 e s.m.i.
Relazione tecnica, **modifica precedente atto PGPR 2016/19228 del 16/11/2016.**

Rif. SUAP n. 283/SUAP/2016 del 07/09/2016

Ditta: Stricar di Strippoli Corrado, Comune di Fidenza, Via Corradini n. 1.

Si trasmette la presente relazione tecnica a modifica della precedente del 16/11/2016, PGPR 2016/19228.

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 09/09/2016, riferimento Suap n. 283/SUAP/2016 del 07/09/2016, relativa alla domanda di autorizzazione per la costruzione di nuovi impianti con emissioni in atmosfera (art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta Stricar di Strippoli Corrado con impianti siti in Via Corradini n. 18, Comune di Fidenza,

Considerato che:

1. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
2. attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la riparazione e manutenzione di carrozzerie di autoveicoli, suddiviso in una linea produttiva e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
3. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
4. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'Al. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
9. è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

EMISSIONE N. 01 "Impianto termico cabina di verniciatura veicoli, Blowtherm alimentato a metano (Potenza termica 198 kW)"

L' impianto su indicato è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Si ritiene che:

la ditta Ditta Stricar di Strippoli Corrado, il cui Gestore è il Sig. Strippoli Corrado, con sede legale in via Corradini n. 1, a Fidenza, **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 smi agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "riparazione e manutenzione di carrozzerie di autoveicoli" da svolgere negli impianti siti in via Corradini n. 1, Comune di Fidenza, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 02 "Cabina di verniciatura Blowtherm – fase di verniciatura".

Le attività di verniciatura degli autoveicoli devono essere svolte in cabine o ambienti chiusi o separati con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliate prima dello scarico in atmosfera in un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Fase verniciatura

Portata massima e minima tal quale.....	22.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni

Altezza minima.....6,5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....3 mg/Nm³

Fase essiccazione

Portata massima tal quale3.000 Nm³/h (273°K;101.3 kPa)
 Durata ore/giorno.....0,5 h
 Durata giorni/anno.....220 giorni
 Altezza minima.....6,5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili
 (espressi come C-org. Tot.)50 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONE N. 03 "Aspirazione pulizia aerografi".

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e inviati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....650 Nm³/h (273°K;101.3 kPa)
 Durata ore/giorno.....0,03 h
 Durata giorni/anno.....220 giorni
 Altezza minima.....4,0 m

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 04 "Aspirazione carteggiatura e levigatura".

Gli effluenti polverosi provenienti dalle fasi di levigatura e carteggiatura devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile ed inviati ad un idoneo sistema di abbattimento del materiale particellare prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	20.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 05 "Aspirazione tintometro".

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile ed inviati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	100	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	3,0	m

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per la emissione n. **01, 02, 03, 04 e 05** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;

- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni N. 02 e 04 debbono avere una periodicità annuale.

Per gli impianti di cui al punto 9 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di prodotti vernicianti utilizzati (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere tenuto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività quali **prodotti vernicianti ed energia elettrica**.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	Stricar di Strippoli Corrado
Partita IVA / Codice fiscale :	STRCRO62P07A382F
Sede legale :	Via Corradini n.1 - Fidenza
Legale rappresentante :	Strippoli Corrado
Sede locale impianti :	Via Corradini n.1 - Fidenza
Coordinate UTM X :	44° 51' 38,84" Nord
Coordinate UTM Y :	10°4' 55,06" Est
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Autocarrozzeria
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatore 1	
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	Prodotti vernicianti 200 [Kg/anno]
Indicatore 2:	
Quantità dichiarata di Indicatore 2:	Energia elettrica [KW/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	6.3 m
Temperatura media emissioni :	- [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
Monossido di Carbonio (CO) :	8
Biossido di Carbonio (CO2) :	17973
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	140*
Ossidi di azoto (NOx) :	29
PM (Materiale Particellare) :	24

* calcolato in base all'input di solvente massimo annuo desumibile da quanto riportato dalla ditta nell'istanza di autorizzazione.

Il Tecnico incaricato
Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Documento firmato digitalmente

Sinadoc 26731
GS/gs Correzione Stricar Fidenza relaz tec.odt

Allegato 3

PGPR/2016/19932 DEL 29/11/2016



Comune di Fidenza

UTC assetto del territorio
SERVIZIO AMBIENTE

Prot. n. 36659 DEL 28/11/2016

PEC

Fidenza, 23 novembre 2016

Spett.le

ARPAE

SAC

**E.P.C. SPORTELLO UNICO
DEL COMUNE DI FIDENZA**

ARPA

Servizio territoriale id Fidenza

AUSL DISTRETTO DI FIDENZA

Riferimento 283/SUAP/2016 del 7 SETTEMBRE 2016, prot. n. 26984

Oggetto: STRICAR DI STRIPPOLI CORRADO. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto presentata al SUAP di Fidenza, in data 7 settembre 2016, prot. n. 26984, alle integrazioni pervenute il 13 ottobre 2016 e in data 7 novembre 2016, prot. n. 34083, ed alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE con nota pervenuta il 12 settembre 2016, pro. n. 27408, premesso che:

- la nuova istanza è presentata dall'azienda STRICAR di STRIPPOLI CORRADO con sede legale in via Corradini n. 1, per lo stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, destinato ad attività di riparazioni di carrozzeria per autoveicoli per l'ottenimento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, prettamente di competenza di ARPAE, e comprendente anche il titolo abilitativo relativamente alla matrice rumore;
- l'oggetto dell'AUA prevede la realizzazione, modifica o il potenziamento di opere relativamente ad impianti nuovi con emissioni in atmosfera connessi ad attività di autocarrozzeria;
- In merito alla matrice scarichi, nell'istanza in oggetto è presente apposita relazione tecnica in cui si specifica che "Le aree esterne di pertinenza alle attività nel fabbricato in Fidenza, via Corradini n° 1,



Comune di Fidenza

UTC assetto del territorio
SERVIZIO AMBIENTE

(vendita auto, officina auto, carrozzeria auto, magazzino ricambi e uffici), vengono utilizzate in parte per l'esposizione delle auto nuove e usate da vendere, per il parcheggio della clientela, per il parcheggio delle auto riparate pronte per il ritiro ed per il parcheggio dei dipendenti delle attività. Le lavorazioni avvengono direttamente all'interno dei locali, nelle aree esterne non vi è dilavamento in quanto non c'è perdite di sostanze inquinanti tipo oli o liquidi. "

- preso atto che non sono presenti scarichi reflui industriali e lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, provenienti dall'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame, deriva esclusivamente da metabolismo umano ed è classificato refluo domestico di classe A;
- agli atti d'ufficio è presente un'autorizzazione allo scarico n. 86/2004 del 16 luglio 2004, per i reflui domestici ascrivibili alla classe 1A del vecchio regolamento comunale di fognatura provenienti dai servizi igienici presenti nell'edificio commerciale, adibito ad attività di vendita ed esposizione autoveicoli;
- in merito ai reflui domestici, non rientranti nel campo d'applicazione del dpr 59/2013, che originano dai servizi igienici presenti nell'insediamento con recapito in pubblica fognatura, questi, ai sensi del regolamento del servizio di fognatura e depurazione, sono classificati domestici di CLASSE A, quindi sempre ammessi nel rispetto del predetto regolamento, e non necessitano di rilascio di autorizzazione in forma espressa.
- in merito alle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali esterni, è applicabile il criterio d'esclusione in riferimento alle deliberazioni di G.R. n. 286/2005 e n. 1860/2006;
- In merito alla matrice emissioni in atmosfera, preso atto che AUSL, Servizio Igiene Pubblica, con nota del 4 novembre 2016, prot. n. 72912, pervenuta il 7 novembre 2016, prot. n. 34086, allegata, ha espresso parere favorevole relativamente alla matrice emissioni ritenendo necessario, pur considerando i limiti quantitativi di prodotti vernicianti e diluenti impiegati nell'attività, a tutela dei residenti ai fini di evitare problematiche connesse ad odori, prevedere per la fase di verniciatura un sistema di abbattimento dei solventi, sulla cui congruità dovrà esprimersi ARPAE.

In merito alla matrice rumore, l'istanza è corredata da una valutazione d'impatto acustico previsionale dalla cui stima si evidenzia il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali previsti dalla zonizzazione acustica comunale;



Comune di Fidenza

UTC assetto del territorio
SERVIZIO AMBIENTE

preso atto del parere favorevole alla valutazione previsionale di impatto acustico di ARPAE – Servizio Territoriale di Fidenza, pervenuta con nota del 17 novembre 2016, prot. n. 35477, a condizione che l'attività lavorativa non interessi anche il periodo notturno;

L'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe IV (area di intensa attività industriale) sia del Piano di Classificazione Acustica oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014 (livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 65 e di 55 dB(a)), che della zonizzazione acustica vigente,.

- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, essendo in un regime di salvaguardia di cui all'art. 12 della l.r. n. 20/2000, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, dal PRG, come "zona per attrezzature commerciali tecnico-distributive (TD) mentre dal PSC, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31 marzo 2014, l'area è classificata in sistema insediamento urbano ed extraurbano - ambiti urbani consolidati a prevalente destinazione terziaria-commerciale e dal RUE adottato con la stessa deliberazione rientra nel in sub-ambiti del tessuto urbano con prevalente funzione commerciale e tecnico distributiva (TD);

Con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali, fatte salve le valutazioni espresse da ARPAE, con la seguente prescrizione:

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- si confermano le prescrizioni dettate nel parere di ARPAE – ST, con nota pervenuta il 17 novembre 2016, prot. n. 35477, parte integrante del presente parere;

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE
(arch. Alberto Gilioli)



Comune di Fidenza

UTC assetto del territorio
SERVIZIO AMBIENTE

documento firmato digitalmente

PGPR/2016/19236 del 16/11/2016



PEC

SUAP Comune di Fidenza

E pc Struttura Autorizzazioni Concessioni
Arpae Parma
(tramite posta interna)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Pratica 283/SUAP/2016 prot. n. 26984 del 07/09/2016.
Relazione Tecnica.
Ditta: Stricar di Strippoli Corrado, Via Corradini n. 1 Fidenza (PR)

E
Comune di Fidenza Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0035477/2016 del 17/11/2016 Firmatario: GIOVANNI SAGLIA, CLARA CARINI

L'istanza di AUA è corredata da una valutazione di impatto acustico previsionale redatta dallo Studio Alfa srl con sede a Reggio nell'Emilia, da parte di personale con qualifica di tecnico competente in acustica.

La valutazione previsionale in esame si basa su rilevazioni fonometriche effettuate in data 28/10/2016 dell'attuale clima acustico nel periodo diurno che caratterizza l'area dove si insedierà la ditta Stricar di Strippoli Corrado.

A detti livelli di rumorosità è stato poi sommato, utilizzando valori di potenza sonora ricavati da impianti analoghi a quelli che saranno installati, l'apporto energetico conseguente all'attivazione delle future sorgenti sonore, tenendo conto delle leggi fisiche.

Detta stima evidenzia, con ampio margine di sicurezza, il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dal DPCM 14/11/1997.

Pertanto si esprime parere favorevole alla valutazione previsionale di impatto acustico in esame, a condizione che l'attività lavorativa non interessi anche il periodo notturno.

Distinti saluti

Il Tecnico Istruttore
Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto di Fidenza
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc 27376
GS/gs relaz def rumore Stricar.odt

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it
Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.